



Docente responsabile dell'insegnamento/attività formativa	
Nome	
Cognome	

Denominazione insegnamento/attività formativa	
Italiano	English
Civiltà dell'Europa medievale	Civilisations of Medieval Europe

Informazioni insegnamento/attività formativa	
A.A.	2024-25
Tipo di CdS	<input type="checkbox"/> L <input checked="" type="checkbox"/> LM <input type="checkbox"/> LM CU
CdS	Scienze della Storia e del Documento
Codice	804002389
Canale	
CFU	6
Lingua	Italiano

Docente del modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)	
Nome	
Cognome	

Denominazione modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)	
Italiano	English

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi	
Italiano	English
A) <i>Obiettivi formativi</i> : Lo studente dovrà acquisire competenze approfondite relative ai temi di storia medievale trattati durante il corso.	A) <i>Learning Outcomes</i> : Students will acquire an in depth knowledge of the topics covered treated during the lectures.
B) <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> : Nel corso delle lezioni, studentesse e studenti apprenderanno i fondamenti della metodologia della ricerca storica, con particolare riferimento	B) <i>Knowledge and Understanding</i> : During classes, the student will learn the fundamentals of historical research methodology, with particular reference to the field of medieval history,

all'ambito degli studi medievistici, acquisendo familiarità con un lessico specifico e con gli strumenti concettuali peculiari di tale disciplina.	becoming familiar with a specific vocabulary and conceptual tools peculiar to that discipline.
C) <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> : Il consolidamento dei principi fondamentali del metodo storiografico sarà utile a studentesse e studenti per proseguire con profitto il proprio corso di studi e spendere poi le proprie competenze sia nell'ambito della ricerca e dell'insegnamento, sia in altri ambiti professionali.	C) <i>Applying Knowledge and Understanding</i> : The consolidation of the fundamental principles of the historiographical method will be useful for the student to profitably pursue his or her course of study and then spend his or her skills both in research and teaching and in other professional fields.
D) <i>Autonomia di giudizio</i> : Studentesse e studenti saranno invitate/-i, sia durante il corso che in sede di esame, a sviluppare la propria capacità di valutazione critica in merito agli argomenti discussi e ai testi analizzati.	D) <i>Making Judgements</i> : The student will be asked, both in classes and in examinations, to develop his or her ability to critically evaluate the topics discussed and the texts analyzed.
E) <i>Abilità comunicative</i> : Nel corso delle lezioni studentesse e studenti saranno chiamate/-i a una partecipazione attiva, finalizzata ad un rafforzamento delle proprie capacità di esporre informazioni, di argomentare le sue posizioni e di scambiare opinioni con il docente e con i colleghi e le colleghe; tali capacità comunicative saranno parte della valutazione finale in sede d'esame.	E) <i>Communication Skills</i> : In the course of lectures, students will be called upon to actively participate, with the aim of strengthening their ability to expound informations, argue his or her positions and exchange views with the lecturer and colleagues; these communication skills will be part of the final assessment in the examination.
F) <i>Capacità di apprendimento</i> : Il modulo didattico fornirà gli strumenti per la comprensione degli argomenti trattati e lo studio critico dei libri di testo.	F) <i>Learning Skills</i> : The teaching module will provide the tools for understanding the topics covered and the critical study of textbooks.

Prerequisiti	
<b>Italiano</b>	<b>English</b>
Conoscenza di base della storia medievale	Basic knowledge of medieval history

Programma	
<b>Italiano</b>	<b>English</b>
"Il tempo dei cavalieri (secc. XI-XIII): nuove prospettive sulle campagne italiane"  Fra XI e XIII secolo, è stato il tempo dei cavalieri. I combattenti a cavallo hanno costituito una componente fondamentale delle società italiane, e più in generale europee. In Italia, però, sono stati studiati a fondo solo	"The age of the knights: new perspectives on the Italian countryside (11th – 13th century)"  The time between the 11th and the 13th century has been the age of the knights, the age in which horse-mounted fighters across Europe were the protagonists of the re-definition of power on the local stage. In Italy, studies have dealt mainly

nelle città; per le campagne, le ricerche hanno privilegiato i cavalieri che costituivano l'aristocrazia signorile, mentre tutti gli altri sono stati considerati quasi solo in quanto ausiliari armati dei signori, oppure per la loro collocazione nell'ambito della gerarchia feudale. Eppure i cavalieri erano la fascia sociale eminente anche delle comunità di castello e villaggio. Molto diffusi, condizionavano tutti i livelli della vita locale, da quelli politici a quelli economici e sociali. Una grave lacuna storiografica riguarda gli aspetti economici, sociali, politici e culturali della loro storia, e resta tutto da accertare il loro effettivo ruolo all'interno delle società rurali. Il corso esamina i primi risultati di una ricerca collettiva che inizia a colmare questa lacuna indagando sistematicamente i milites rurali in alcune regioni italiane.

Durante lo svolgimento del corso, alcuni incontri saranno dedicati alla storia dei poteri locali, attraverso un lavoro seminariale di approfondimento e discussione attorno al libro di Luigi Provero, *L'Italia dei poteri locali. Secoli X-XII*, Roma, Carocci, 1998.

Le studentesse e gli studenti che non intendono o non possono prendere parte agli incontri seminariali dovranno studiare autonomamente il libro di L. Provero e discuterlo in sede d'esame.

with the seigneurial aristocracy and the militiae of the urban Comuni. However, the presence of horse-mounted fighters (milites, equites, scutiferi, masnadieri, cortesi, etc.) was also pervasive in castle and village communities, where knights were often the highest social stratum. Overall, they were much more numerous than urban knights. Historiography, however, has very rarely considered them, mostly just contextualising them in the environment of the feudal aristocracy, or evaluating their role as armed auxiliaries of the domini. Thus, several economic, social and cultural aspects of the history of rural knights have remained in the background. Likewise, we have yet to clarify the great number of ways in which the knights could determine local life at all levels, outside of the scholarly paradigms centred on the dominator loci. The course examines the first results of a collective research that begins to fill this gap by systematically investigating rural milites in some Italian regions.

During the course, some sessions will be dedicated to the history of local powers, through seminar work and discussion around the book by Provero, L., *L'Italia dei poteri locali. Secoli X-XII*, Roma, Carocci, 1998.

Students who are unwilling or unable to take part in the seminar meetings should study the book independently and discuss them in the exam..

#### Modalità di valutazione

- |                                     |                                 |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/>            | <i>Prova scritta</i>            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <i>Prova orale</i>              |
| <input type="checkbox"/>            | <i>Valutazione in itinere</i>   |
| <input type="checkbox"/>            | <i>Valutazione di progetto</i>  |
| <input type="checkbox"/>            | <i>Valutazione di tirocinio</i> |
| <input type="checkbox"/>            | <i>Prova pratica</i>            |
| <input type="checkbox"/>            | <i>Prova di laboratorio</i>     |

#### Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

<i>Italiano</i>	<i>English</i>
<p>L'esame valuta la preparazione complessiva dello studente, la capacità di mettere in relazione le conoscenze riguardanti le varie parti del programma, la coerenza dell'argomentazione, la capacità analitica e l'autonomia di giudizio. Vengono inoltre valutate la padronanza del linguaggio e la chiarezza espositiva dello studente, in conformità con i descrittori di Dublino (1. conoscenza e comprensione; 2. applicazione della conoscenza e dell'esperienza; 3. formulazione di giudizi; 4. capacità di apprendimento; 5. capacità di comunicazione).</p> <p>Il voto finale si baserà per il 70% sull'approfondimento delle conoscenze dello studente e per il 30% sulla sua capacità di espressione e di pensiero critico indipendente.</p> <p>L'esame sarà valutato secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Non superato: significative carenze e imprecisioni nella conoscenza e nella comprensione della materia; scarse capacità di analisi e sintesi, ricorrenti generalizzazioni, limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo incoerente e con un linguaggio inappropriato.</li> <li>– 18-20: Conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con occasionali generalizzazioni e imperfezioni; sufficiente capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio, gli argomenti sono frequentemente esposti in modo incoerente e con un lessico inadeguato.</li> <li>– 21-23: Discreta conoscenza e comprensione dell'argomento; adeguate capacità di analisi e sintesi con argomentazioni coerenti e logiche, ma con un lessico spesso inadeguato.</li> <li>– 24-26: Buona conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un lessico non sempre adeguato.</li> <li>– 27-29: Ottima conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio.</li> </ul>	<p>The exam assesses the student's overall preparation, the ability to combine knowledge about each part of the syllabus, the coherence of argumentation, the analytical ability, and the autonomy of judgment. In addition, the student's command of language and clarity of presentation are also assessed, in adherence with the Dublin descriptors (1. knowledge and understanding; 2. applying knowledge and experience; 3. making judgments; 4. learning skills; 5: communication skills).</p> <p>The final grade will be based 70% on the student's depth of knowledge and 30% on the student's ability for expression (written and oral) and independent critical thinking.</p> <p>The exam will be evaluated according to the following criteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Failed: significant deficiencies and inaccuracies in the knowledge and the understanding of the subject matter; poor analytical and synthesizing skills, recurrent generalizations, limited critical and judgmental skills; the arguments are exposed inconsistently and with inappropriate language.</li> <li>– 18-20: Knowledge and understanding of topics barely adequate, with occasional generalizations and imperfections possible; sufficient capacity for analysis synthesis and autonomy of judgment, the arguments are frequently exposed in an incoherent manner and with inappropriate/non technical language.</li> <li>– 21-23: Fair knowledge and understanding of the subject; proper analysis and synthesis skills with coherent, logical argumentation, but with language that is often inappropriate/non technical.</li> <li>– 24-26: Moderate knowledge and understanding of the subjects; good analytical and synthesis skills with arguments expressed rigorously but with language that is not always appropriate/technical.</li> <li>– 27-29: Comprehensive knowledge and understanding of the subjects; remarkable analytical and synthesis skills. Good autonomy of judgment. Topics expounded rigorously and with appropriate/technical language.</li> </ul>

<p>Argomenti esposti in modo rigoroso e con un lessico.</p> <p>– 30-30 e lode: Eccellente livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Ottime capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio. Le argomentazioni sono espresse in modo originale e con un lessico adeguato.</p>	<p>– 30-30L: Excellent level of in-depth knowledge and understanding of the subjects. Excellent skills in analysis, synthesis, and independent judgment. Arguments are expressed in an original way and with appropriate technical language.</p>
---	--

Testi adottati	
<i>Italiano</i>	<i>English</i>
<p>1. A. Fiore, Il mutamento signorile. Assetti di potere e comunicazione politica nelle campagne dell'Italia centro-settentrionale (1080-1130 c.). Reti Medievali. E-Book (29). Firenze University Press, Firenze, 2017 download: <a href="http://www.rmoa.unina.it/4617/">http://www.rmoa.unina.it/4617/</a></p> <p>2. M.E. Cortese, 2018, "Rural milites in central and northern Italy between local elites and aristocracy (12th and 13th centuries)", in S. Carocci e I. Lazzarini, a cura, Social Mobility in Medieval Italy (1100-1500), Roma, Viella, 2018, pp. 335-352.</p> <p>3. M.E. Cortese, Le frange inferiori della cavalleria nelle campagne toscane: scutiferi e masnaderii tra inquadramento signorile e mobilità sociale (secc. XII-XIII), «Archivio storico italiano», 2021/1, pp. 3-41.</p> <p>4. F. Del Tredici, "Milites, conflitti ed edifici: ambiente rurale", in Petrified Conflicts (Southern Europe, 1000-1300), Convegno di Madrid, 13-15 October 2021, i.c.s.</p> <p>5. L. Provero, L'Italia dei poteri locali. Secoli X-XII, Roma, Carocci, 1998.</p>	<p>1. A. Fiore, Il mutamento signorile. Assetti di potere e comunicazione politica nelle campagne dell'Italia centro-settentrionale (1080-1130 c.). Reti Medievali. E-Book (29). Firenze University Press, Firenze, 2017 download: <a href="http://www.rmoa.unina.it/4617/">http://www.rmoa.unina.it/4617/</a></p> <p>2. M.E. Cortese, 2018, "Rural milites in central and northern Italy between local elites and aristocracy (12th and 13th centuries)", in S. Carocci e I. Lazzarini, a cura, Social Mobility in Medieval Italy (1100-1500), Roma, Viella, 2018, pp. 335-352.</p> <p>3. M.E. Cortese, Le frange inferiori della cavalleria nelle campagne toscane: scutiferi e masnaderii tra inquadramento signorile e mobilità sociale (secc. XII-XIII), «Archivio storico italiano», 2021/1, pp. 3-41.</p> <p>4. F. Del Tredici, "Milites, conflitti ed edifici: ambiente rurale", in Petrified Conflicts (Southern Europe, 1000-1300), Convegno di Madrid, 13-15 October 2021, i.c.s.</p> <p>5. L. Provero, L'Italia dei poteri locali. Secoli X-XII, Roma, Carocci, 1998.</p>

Bibliografia di riferimento	
<i>Italiano</i>	<i>English</i>
<p>P.R. Coss, The aristocracy in England and Tuscany, 1000-1250, Oxford, Oxford University Press, 2020.</p>	<p>P.R. Coss, The aristocracy in England and Tuscany, 1000-1250, Oxford, Oxford University Press, 2020.</p>

<b>Modalità di svolgimento</b>
--------------------------------



<input checked="" type="checkbox"/> <i>Modalità in presenza</i>
<input type="checkbox"/> <i>Modalità a distanza</i>

<b>Descrizione della modalità di svolgimento e metodi didattici adottati</b>	
<i>Italiano</i>	<i>English</i>
Lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni PowerPoint; lavoro seminariale di lettura e commento di fonti; discussione collettiva su letture e temi specifici.	Lectures with PowerPoint presentations; collective work on reading and commenting sources; class discussion on specific readings and themes.

<b>Modalità di frequenza</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <i>Frequenza facoltativa</i>
<input type="checkbox"/> <i>Frequenza obbligatoria</i>

<b>Descrizione della modalità di frequenza</b>	
<i>Italiano</i>	<i>English</i>
La frequenza, facoltativa, è vivamente consigliata.	Attendance, which is optional, is strongly recommended.